

ZEVIO

Introdotte le tariffe per le celle mortuarie

Cambiano le regole per le tariffe della cella mortuaria dell'ospedale Chiarenzi. Trecento euro (250 più Iva) si dovranno pagare all'Ulss 21 per il servizio di accoglimento, preparazione e custodia di persone decedute in seguito a qualsiasi accidente occorso in strada o luogo pubblico oppure morte in abitazioni inadatte o nelle quali sia pericoloso mantenerle per il prescritto periodo di osservazione. Lo stesso vale per defunti da riconoscere ufficialmente. Prima il pagamento del servizio era sostenuto dal Comune. All'unanimità il Consiglio ha approvato la convenzione elaborata dall'Unità socio-sanitaria di Legnago per tutti i Comuni che la costituiscono. È una stangata per gli eredi di chi non muore in ospedale. Sono esentate dalle tariffe le famiglie in difficoltà e i congiunti delle persone che muoiono in ospedale.

In assemblea il sindaco Paolo Lorenzoni ha spiegato che ha scelto l'amministrazione d'avvalersi dell'obitorio del Chiarenzi per accoglimento, preparazione e custodia delle salme, non disponendo di cimiteri o altri luoghi con servizi analoghi, come previsto dalla legge. E che negli anni scorsi la spesa, quantificata a forfait, era a totale carico del Comune. Da adesso, il municipio anticiperà la somma e poi la chiederà agli eredi. ♦ **PT**.

